



Analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie ex art. 20 D. Lgs. 175/2016

I - Introduzione: il quadro normativo

1.1. Finalità della ricognizione

Il Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), approvato con D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - in vigore dal 23 settembre 2016, stabilisce che le Amministrazioni pubbliche sono tenute a procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

1.2. Enti assoggettati al TUSP

Le amministrazioni tenute alla comunicazione dei piani di razionalizzazione periodica sono quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale.

In particolare, l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001, stabilisce che: *“Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI”*.

1.3. Partecipazioni oggetto della razionalizzazione periodica

Come previsto dall'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni del Testo Unico si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per *“partecipazione”* si deve intendere *“la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”*.

Una società si considera:

- **partecipata direttamente**, quando l'amministrazione è titolare di rapporti che comportano la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;

- **partecipata indirettamente**, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di altra società (o altri organismi) di cui l'Ente ha il controllo.

ERSAF - alla data del 31.12.2023 - aveva solo N. 1 PARTECIPAZIONE DIRETTA nella società Passo Stelvio s.r.l.

II – Il Contenuto della ricognizione ordinaria

La ricognizione va effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere formalizzata con provvedimento dell'organo competente.

Attraverso tale analisi gli enti devono verificare se, nell'ambito delle partecipazioni possedute, ve ne siano alcune che debbano essere oggetto di un piano di razionalizzazione, attraverso la loro fusione o soppressione o anche la loro messa in liquidazione o cessione (in questo caso l'ente è tenuto ad accompagnare la ricognizione formulando un piano di razionalizzazione contenente le azioni che ci si propone di adottare entro l'esercizio successivo).

Le società oggetto di un piano di razionalizzazione sono quelle che presentano i requisiti previsti dall'**art. 20, comma 2**, vale a dire le società che:

- non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del TUSP, cioè le società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione partecipante. Deve trattarsi, quindi, di società diverse da quelle di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; da quelle di progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche; da quelle di realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D. Lgs. 50/2016; dalle società di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni e di servizi di committenza;

- risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

- che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

- siano diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale e che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

- necessitino di contenimento dei costi di funzionamento;

- necessitino di aggregazione con società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del TUSP.

Restano ferme le esclusioni o le eccezioni previste dal TUSP.

Come sopra detto, i piani di razionalizzazione devono indicare modalità e tempi di realizzazione e devono essere accompagnati da una specifica relazione.

Le valutazioni sopra esposte dovranno effettuarsi con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente (in questo caso **31 dicembre 2023**), come ricorda l'art. 26, comma 11.

III – Le partecipazioni di ERSAF: ricognizione

La partecipazione societaria al 31/12/2023 oggetto della presente ricognizione è la seguente:

Società PASSO DELLO STELVIO S.R.L. – ERSAF possiede una partecipazione pari al **50,00%** della società Passo dello Stelvio srl, per il restante 50% è partecipata dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

La società ha come scopo la valorizzazione del territorio in chiave di attrattività turistica dell'area del Passo dello Stelvio nella Provincia Autonoma Bolzano e nella Regione Lombardia.

Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Bolzano il **18 luglio 2019** hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per lo sviluppo turistico dell'area del Passo dello Stelvio, prevedendo la costituzione di una Società denominata 'Passo Stelvio s.r.l..

La Giunta regionale della Lombardia, con D.G.R. XI/4426 del 17 marzo 2021, avente ad oggetto *"Attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Lombardia e la Provincia Autonoma di Bolzano il 18 luglio 2019 per lo sviluppo turistico del Passo dello Stelvio – indicazioni operative in merito alla costituzione della Società " Passo dello Stelvio Srl " ed approvazione dello schema di Statuto"*, ha approvato lo schema di Statuto della costituenda srl anzi menzionata, dando mandato ad ERSAF - Ente dipendente di Regione Lombardia - ad assumere la partecipazione nel nuovo veicolo societario denominato "Passo Stelvio s.r.l." e ad adottare, in raccordo con le competenti strutture regionali, tutti gli atti necessari, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 175/2016, per addivenire alla costituzione della Società, secondo il modello organizzativo dell'*in house providing*, in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione

La società "Passo Stelvio s.r.l." è stata costituita in data 11 aprile 2022 dalla Provincia Autonoma di Bolzano e da Regione Lombardia per il tramite del proprio Ente Strumentale ERSAF

Funzioni attribuite e attività svolte: in base allo Statuto (art. 4) la Società ha per oggetto:

- la valorizzazione del territorio in chiave di attrattività turistica dell'area del Passo dello Stelvio nella Provincia Autonoma Bolzano e nella Regione Lombardia;
- la realizzazione di un progetto innovativo di interesse generale che rinforzi l'immagine dell'area sovraregionale del Passo dello Stelvio;
- lo sviluppo socio-economico e la valorizzazione delle regioni limitrofe al Passo dello Stelvio, grazie ad una migliore collaborazione tra i territori interessati;
- lo sviluppo del Passo dello Stelvio quale volano economico delle aree limitrofe, anche

attraverso il reinvestimento in loco di eventuali ricavi;

- la realizzazione e gestione di servizi quali, parcheggi, sistemi accessibilità, sistemi di prenotazione e fruizione dell'area;
- la trasformazione della strada dello Stelvio in un percorso di alta quota ad alta compatibilità ambientale e di valorizzazione del patrimonio architettonico/culturale dell'infrastruttura, anche al fine di una possibile candidatura come Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Il CdA è composto da:

Roland Brenner – Presidente;

Alessandro Nonini – Vicepresidente;

Chiarion Alessia – consigliere (in carica dal 14.06.2024, in sostituzione di Niederegger Verena, consigliere dimissionario)

Nel 2023, e precisamente in data 8 agosto, la Società Passo Stelvio S.r.l. ha sottoscritto il contratto di servizio con i due Soci (Provincia Autonoma di Bolzano ed Ersaf).

Da tale data ha potuto avere inizio, parzialmente, l'operatività della Società.

La Società non ha, al momento, altri ricavi se non quelli derivanti dal contratto di servizio.

Nel corso del 2023 sono stati incaricati gli arch. Bagnoli e Gapp per lo studio del *masterplan* del Passo dello Stelvio (che è stato concluso nel 2024).

Nel corso del 2023 si è proceduto a realizzare, nel poco tempo a disposizione, due principali interventi che hanno avuto ad oggetto:

- un primo intervento per la sistemazione del manto stradale e del marciapiede (sul lato della Provincia Autonoma di Bolzano);
- la definizione e programmazione di una nuova segnaletica al Passo che coinvolga entrambi i lati del Passo, con l'individuazione di alcune aree per tipologia di turista (ciclista, motociclista ecc.).

La criticità principale riguardante la Società risiede nella limitazione operativa imposta dalla chiusura stagionale del Passo dello Stelvio, il quale rimane inaccessibile per almeno sei mesi, da novembre a maggio. **Questa condizione comporta una temporanea sospensione delle attività della Società durante il periodo invernale.**

Sul versante turistico e promozionale, non sono ancora state intraprese iniziative significative. Tuttavia, la Società ha assunto, su mandato specifico dei Soci, il ruolo di Ente attuatore di un progetto finanziato dal Fondo Comuni Confinanti per un importo complessivo superiore ai 5 milioni di euro, destinato allo sviluppo del Masterplan. **Tali risorse sono state rese disponibili dal Fondo solo a partire dal 10 ottobre 2023.** In seguito a questa data, la Società ha adempiuto a tutti gli obblighi preliminari necessari per avviare le operazioni previste.

Ad oggi, il Masterplan è stato approvato dal Comitato Consultivo, e sono attualmente in corso le procedure di gara per l'affidamento della progettazione delle opere incluse nel Masterplan, finanziate interamente dal Fondo Comuni Confinanti. La Società è stata istituita con l'obiettivo di fungere da volano per lo sviluppo del Passo dello Stelvio, prevedendo un budget alimentato, in futuro, dall'introduzione di una tariffa d'accesso. Tale tariffa dovrebbe essere definita e introdotta dal Socio Provincia Autonoma di Bolzano (PAB), mediante la "carta di servizio."

In occasione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, la Provincia Autonoma di Bolzano ha espresso l'intenzione di applicare l'art. 11 bis della Legge provinciale 16 marzo 2000, n. 8, allo scopo di istituire una tariffa di utilizzo per l'accesso alla strada del passo, come misura di tutela della salute, dell'ambiente e della sicurezza stradale. La tariffa sarà riscossa direttamente dalla Provincia, e una parte dei proventi potrà essere destinata alla Società Passo Stelvio per la copertura dei costi operativi e per l'erogazione di servizi ai visitatori.

Nel corso del 2024, il contratto di servizio sottoscritto stabilisce che il Socio Prov. Autonoma Bolzano si assuma l'onere finanziario per il contratto, esonerando così Ersaf da qualsiasi costo aggiuntivo derivante dalla partecipazione nella Società.

L'esercizio 2023 si è chiuso con un **utile d'esercizio Euro 132,00** (bilancio al 31.12.2023)

Si evidenzia che:

- la società si considera ancora in fase di *start up*, e ciò giustifica la mancanza di personale al 31 dicembre 2023;
- la Società risulta un elemento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di Ersaf, in particolare per quanto riguarda la gestione del Parco dello Stelvio. **La Società rappresenta un modello innovativo di partenariato istituzionale tra Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Bolzano, finalizzato alla gestione coordinata di un territorio complesso e strategico dal punto di vista turistico, economico e ambientale, ma che si trova a cavallo del confine amministrativo tra i due Enti.** La gestione unitaria garantita dalla Società nei prossimi anni costituisce un valore aggiunto inestimabile per il territorio del Passo dello Stelvio e per i suoi molteplici ambiti di sviluppo.

Tutto ciò premesso, sebbene tale società nell'anno 2023 sia risultata priva di dipendenti, si evidenzia che:

1. la società è ancora in fase di *start up* (e ciò giustifica la mancanza di personale al 31 dicembre 2023);
2. come già sopra indicato, vi sono innegabili difficoltà operative che di fatto limitano il rilancio delle attività della società, che mira a sviluppare servizi comuni a due realtà sociali ed economiche molto diverse tra di loro (la porzione di territorio di Regione Lombardia e quello dell'Alto Adige) in quanto la piena operatività è limitata ai soli mesi estivi (per almeno sei mesi, da novembre a maggio, l'attività è sospesa, stante la chiusura del Passo dello Stelvio);
3. nel 2024 non ci sono stati oneri a carico di ERSAF / Regione Lombardia: il contributo di funzionamento della società è stato interamente ed esclusivamente erogato dalla Provincia Autonoma di Bolzano, e l'assenza di costi per ERSAF / Regione Lombardia sarà assicurata anche nel 2025;
4. la società rappresenta un modello innovativo di partenariato istituzionale, finalizzato alla gestione del territorio dal punto di vista turistico (nonché economico) sia per lo sviluppo territoriale locale, ma anche in vista delle prossime Olimpiadi invernali del 2026 che in parte si terranno a Bormio e Livigno, con transiti che attraverseranno la strada dello Stelvio;

5. dopo lo svolgimento delle Olimpiadi del 2026, sarà attivato un tavolo di confronto al fine di valutare le opportune azioni di revisione da parte di ERSAF.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2024
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2023

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03162580215
Denominazione	PASSO STELVIO SRL
Data di costituzione della partecipata	11/04/2022
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Bolzano
Comune	Stelvio
CAP*	39029
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99 – altri servizi di sostegno alle imprese nca
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 6.450,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 6.400,00

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	132	-10.942	/	/	/

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 65.000,00	0	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 0,00	0	/
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0,00	0	/

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**”.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	50%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Valorizzazione territorio Passo dello Stelvio
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.